

Pce del 6/5/17 UOD07

D'Alterio (Cup 7961)



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0335406 10/05/2017 12,50

Mitt. : MEETUP GLI AMICI DI BEPPE GRIL...

Ass. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - A...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2017



Giunta Regionale della Regione Campania
via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli
Giunta Regionale della Regione Campania
urp@pec.regione.campania.it

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema –
U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali - via A.De Gasperi 28,
80134 Napoli,
dg05.uod07@pec.regione.campania.it

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali –
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
via Generale Clark, 103 – 84131 Salerno
dg.05@pec.regione.campania.it
dg05.uod18@pec.regione.campania.it

Al Sig. Sindaco di Salerno
Comune di Salerno
Ufficio Ambiente Comune di Salerno
protocollo@pec.comune.salerno.it
l.caselli@pec.comune.salerno.it

ASL SALERNO Dipartimento di Prevenzione
Via Nizza, 146 Salerno
dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it

Amministrazione Provinciale di Salerno
Settore Ambiente
settoreambiente@pec.provincia.salerno.it

Autorità di sistema portuale mar tirreno centrale. piazzale
Pisacane 80133 – Napoli
protocollogenerale@cert.porto.na.it

Autorità Portuale di Salerno
Via Roma 129 84121 Salerno
autportsa@pec.porto.salerno.it

ARPAC di Salerno
Via Lanzalone, 54
arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

Soprintendenza per i beni archeologici, belle arti e
paesaggio per la provincia di Salerno e Avellino
Via Trotula de Ruggiero, 6 Salerno
mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale
per il bacino idrografico del fiume Sele
Via G. porzio – centro direzionale sola E3 Napoli
protocollo@pec.adbcampaniasud.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Via S. Eustachio Salerno
com.salerno@cert.vigilfuoco.it

ATO Sele
Viale Verdi – Parco Arbostella Salerno
info@atosele.it (non pec)

**OGGETTO: Osservazioni su Valutazione impatto Ambientale – autorizzazione ex art
208 D.lgs 152/06 e s.m.i. per la “Modifica di un impianto di stoccaggio ed
incenerimento di rifiuti speciali non pericolosi sito nel comune di Salerno (SA) Molo 3
porto commerciale di Salerno”- Ditta “Trirena di Pietro Testa di Testa Giovanni & C.
S.a.s.”**

Il meet up "Amici di Beppe Grillo" di Salerno in relazione alla "modifica dell'impianto di
stoccaggio ed incenerimento di rifiuti speciali non pericolosi in argomento di cui al
procedimento in fase di pre-istruttoria relativamente al rilascio di autorizzazione a seguito di
VIA, presenta le seguenti osservazioni/istanze a tutti gli Enti in indirizzo.

Premesso che

- il sig. Giovanni Testa in qualità di legale rappresentante della Ditta "Trirena di Pietro Testa
di Testa Giovanni & C. Sas " ha intenzione di presentare istanza ex artt. 208 e 237 bis
del D.Lgs 152/06 per la "Modifica di un impianto di stoccaggio ed incenerimento di rifiuti

speciali non pericolosi sito nel comune di Salerno (SA) Molo 3 porto commerciale di Salerno”

- per l'impianto in questione, preliminarmente a tale richiesta di autorizzazione, è necessario acquisire il parere di compatibilità ambientale ai sensi degli articoli da 21 a 28 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

- il sig. Giovanni Testa in qualità di legale rappresentante della Ditta “Trirena di Pietro Testa di Testa Giovanni & C. Sas” ha trasmesso la documentazione necessaria per la valutazione di impatto ambientale per l'impianto de quo in data 16/11/2016 pubblicata sul sito della regione Campania in data 12/01/2017 al seguente link

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/PUBBLICAZIONE_DOCUMENTI_VIA/Pubblicazione_Gennaio_2017

- la Ditta “Trirena di Pietro Testa di Testa Giovanni & C. Sas” è titolare della concessione demaniale marittima n. 02/2007 rilasciata dall'Autorità Portuale di Salerno (con scadenza il 31.12.2021) tesa a delocalizzare l'impianto di incenerimento già precedentemente e storicamente ubicato sul molo Manfredi del porto commerciale di Salerno allo scopo di esclusivamente di raccogliere i rifiuti nello svolgimento delle attività connesse all'ambito portuale;

CONSIDERATO CHE:

- in passato, la ditta Trirena è stata affidataria dalla predetta Autorità portuale della funzione (a seguito di pubblico bando di gara) di gestore del servizio di raccolta rifiuti ex D.Lgs 182/2003 e che, ad oggi, tale funzione non è affidata a tale ditta nè ad altra società poichè la gara indetta nel 2016 è andata deserta e, pertanto, non esiste nel porto di Salerno un gestore autorizzato.
- per quanto sopra indicato, la predetta concessione demaniale marittima non avrebbe, al momento, motivo di esistere considerato inoltre che, come ben noto, la motivazione ex lege per il rilascio delle concessioni demaniali in parola è vincolato al pubblico interesse della portualità stessa;
- la ditta Trirena, come si evince dall'istanza e dallo studio dell'impatto ambientale, ha chiaramente intenzione di asservire l'impianto per l'incenerimento di rifiuti provenienti non solo dalle navi o dal porto ma bensì anche dall'esterno, infatti leggasi testualmente nella scheda di sintesi presentata:

“Il progetto della società “TRIRENA DI PIETRO TESTA SAS” relativo all' inserimento di Cer

pericolosi destinati all' incenerimento in un impianto esistente adibito ad attività di stoccaggio ed incenerimento di rifiuti speciali non pericolosi, deve essere coerente, oltre che con le norme di settore, anche con gli strumenti di pianificazione e programmazione locale e settoriale"

omissis

"La destinazione d'uso dell'area in oggetto (di tipo industriale) e l'antropizzazione del territorio circostante esclude l'appartenenza del sito a zone con presenza di vincoli di tutela e conservazione della fauna, sia a zone con vincoli idrogeologici e archeologici. A livello nazionale e regionale, l'analisi degli strumenti urbanistici non ha evidenziato alcuna incompatibilità tra l'intervento realizzato e i piani programmatici. Inoltre, proprio in questo momento che ha visto crescere l'interesse legato alla gestione dei rifiuti in Campania, l'attività che intende svolgere la società "TRIRENA DI PIETRO TESTA SAS" consente di dare risposta concreta e ambientalmente corretta ai problemi delle numerose attività produttive che si trovano a dover avviare a trattamento i rifiuti che sono stati prodotti";

- quanto indicato nel predetto stralcio di cui al documento di sintesi, è evidentemente falso ciò in quanto il porto di Salerno non è un porto industriale poiché nell'ambito portuale non si lavorano merci (tanto meno pericolose) ANZI le tipologie di merci movimentate non sono dannose alla salute dei cittadini residenti nelle zone limitrofe (containers, merci solide alla rinfuse non pericolose, rotabili, passeggeri, auto).
- il porto di Salerno è appunto ubicato nel tessuto urbano cittadino e che l'inceneritore si trova a soli 400 metri dalle prime abitazioni e a meno di un Km dal centro cittadino;
- non trova alcuna motivazione plausibile l'estensione richiesta sia in termini di quantitativo da incenerire (dalle attuali circa 80 tonn/annue a circa 350 tonn/anno) sia in termini qualitativi relativamente ai di codici CER richiesti che ricordiamo, tra l'altro, contemplare:
 - Oli per circuiti idraulici contenenti PCB;
 - Oli sintetici per circuiti idraulici;
 - Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazioni clorurate ;
 - Filtri dell'olio;
 - Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni e carcasse animali;
 - Rifiuti urbani indifferenziati
 - Medicinali citotossici e citostatici;

- l'inceneritore è classificato come industria insalubre di I classe in quanto ricadente al punto **14-c del D.M. 5 settembre 1994** "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie" (G.U. n. 220 del 20.09.1994, s.o. n. 129)"
- il comune ha l'obbligo giuridico di esprimersi sulle industrie insalubri così come prescritto dall'art.216 del R.D. 1265/34 (Testo Unico Leggi Sanitarie)
- con il fg n. 0124543 del 25 luglio 2016 il Comune di Salerno - Settore Ambiente ha espresso parere di conformità secondo i soli criteri di inquinamento acustico, tralasciando il parere relativo alle immissioni in atmosfera e all'insalubrità dell'attività, ubicata in una zona della città così centrale e altamente abitata, circostanza indicata nel verbale di conferenza dei servizi del 28.07.2016, nel quale il presidente ha invitato formalmente il Comune ad esprimersi in tal senso
- l'A.S.L. ha l'obbligo giuridico di esprimersi sulle industrie insalubri di esprimersi ai sensi degli artt. 101 e seguenti del R.D. 45/1901 " Regolamento generale sanitario"
- da tempo la città di Salerno ed in particolare il porto commerciale, con la nuova "Stazione Marittima" ed i numerosi marina da diporto, ha puntato su una politica a vocazione turistica e dell'accoglienza e che quindi risulta inaccettabile la messa in esercizio di un inceneritore , installato tra l'altro sulla banchina "Molo 3 Gennaio" , dove attualmente sono costrette ad attraccare le grandi navi da crociera della Royal Carribean.
- la circostanza sopra evidenziata comporta che i crocieristi vengano accolti e fatti sbarcare a soli 10 metri da un inceneritore che brucia rifiuti speciali, con i conseguenti gravi danni d'immagine per la città e per la salute dei turisti
- alla luce della vigente normativa internazionale sulla sicurezza della navigazione e della tutela ambientale marina, in particolare la MARPOL ANNESSO VI e la direttiva comunitaria 2000/59 e successive mm.ii., l'uso degli inceneritori di bordo ,durante la sosta in porto delle unità navali delle navi, viene proibito per l'incenerimento di rifiuti speciali in porto e viene disincentivato per l'incenerimento degli altri rifiuti e pertanto, una eventuale autorizzazione all'attività in parola è del tutto controcorrente, illegittima e anacronistica;
- che il porto di Salerno, prima "azienda" della città, in forte crescita ed espansione nonostante i suoi limiti fisici e strutturali, non può permettersi il "lusso" di privarsi di spazi vitali (utilizzabili per altri scopi commerciali) per l'utilizzo di un inceneritore del tutto inutile, dannoso ai cittadini e inopportuno.

PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

a tutti gli Enti in indirizzo di esprimere il proprio parere **NON FAVOREVOLE** nell'ambito della prossima conferenza dei servizi e, in particolare, si chiede :

- all'amministrazione comunale di Salerno e all'Azienda Sanitaria Locale di esprimersi ex lege sull'insalubrità dell'attività
- alla Regione Campania di **NEGARE** conseguentemente l'autorizzazione di che trattasi per la creazione di un impianto di stoccaggio, trattamento ed incenerimento rifiuti urbani e speciali.

Salerno,04/05/2017

Il meetup Amici di Beppe Grillo Salerno

Allegati:

1. stralcio R.D. 1265/34 art. 216
2. stralcio R.D. 45/01 artt 101 e seguenti